



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
LTIC832008: I.C. G.GIULIANO

Scuole associate al codice principale:

LTAA832004: I.C. G.GIULIANO

LTAA832015: GIOVANNI PAOLO II

LTEE83202B: GOLDONI

LTMM832019: G. GIULIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Potenziamento della capacità di osservazione, categorizzazione e risoluzione di piccoli problemi quotidiani attraverso l'esplorazione della realtà e l'introduzione precoce del pensiero computazionale.

TRAGUARDO

Al termine del triennio, il 90% dei bambini di 5 anni sarà in grado di eseguire semplici algoritmi (es. percorsi motori o coding unplugged), raggruppare oggetti secondo più criteri contemporaneamente e formulare ipotesi plausibili durante le attività di esperimento naturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Diffusione di metodologie educativo-didattiche sullo sviluppo delle competenze





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziamento STEM e Logica: migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Matematica, con particolare attenzione al problem solving e alla lettura di dati e grafici. Competenze Multilinguistiche: innalzare il livello di competenza nella lingua inglese, mirando al raggiungimento dei livelli sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.

TRAGUARDO

Riduzione del 10% della varianza tra le classi nei risultati di Matematica e Inglese. Aumento della partecipazione studentesca a competizioni nazionali come Bebras e Olimpiadi della Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): Implementare moduli di scienze, tecnologia o fisica erogati direttamente in lingua inglese per potenziare simultaneamente i due ambiti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Didattica Laboratoriale e Ambienti 4.0: Utilizzare i fondi PNRR per trasformare le aule in Scuole 4.0 dotate di set per la robotica, stampa 3D e sensori per il monitoraggio ambientale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progettualità e metodologie specifiche per la preparazione alle prove di competenza, anche agendo al fine di rafforzare la spinta motivazionale e il coinvolgimento attivo degli studenti; Promuovere compiti autentici per favorire il trasferimento delle conoscenze a contesti reali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Didattica Laboratoriale e Ambienti 4.0: Utilizzare i fondi PNRR per trasformare le aule in Scuole 4.0 dotate di set per la robotica, stampa 3D e sensori per il monitoraggio ambientale.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare i percorsi di recupero e potenziamento, utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi, verificandone gli esiti
6. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione di metodologie educativo-didattiche sullo sviluppo delle competenze
7. **Inclusione e differenziazione**
Orientamento e Parità di Genere: Organizzare workshop con esperte del settore scientifico per incentivare le studentesse a intraprendere carriere STEM, superando gli stereotipi di genere.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le metodologie e le didattiche inclusive rafforzando le attività di sostegno e di recupero



disciplinare anche in funzione dello specifico approccio alle metodologie e alle modalità di rilevazione adottate nel corso delle prove INVALSI

9. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le diversità rendendole opportunità di confronto al fine di promuovere l'inclusione
10. **Continuità e orientamento**
Sistematizzare percorsi di continuità tra ordini diversi di scuola finalizzati non solo alle iscrizioni, ma concretizzate nell'idea di un percorso di crescita armonico dello studente all'interno dell'Istituto Comprensivo
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): Implementare moduli di scienze, tecnologia o fisica erogati direttamente in lingua inglese per potenziare simultaneamente i due ambiti.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituire gruppi di lavoro che organizzino e gestiscano l'aspetto della valutazione delle competenze
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione Docenti: Percorsi formativi obbligatori su metodologie STEAM (aggiungendo l'Arte per la creatività) e sull'uso dell'Intelligenza Artificiale generativa nella didattica delle lingue.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare momenti di confronto e riflessione sulle esperienze individuali di formazione del personale per condividerle e diffonderle ai colleghi
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la comprensione dell'importanza della cooperazione educativa e dell'inclusione, attraverso il patto di corresponsabilità con le famiglie e l'attivazione di percorsi educativi condivisi





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Stabilizzare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nelle terze classi della secondaria. Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Eguagliare stabilmente la media regionale. Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria per eguagliare il tasso medio nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progettualità e metodologie specifiche per la preparazione alle prove di competenza, anche agendo al fine di rafforzare la spinta motivazionale e il coinvolgimento attivo degli studenti; Promuovere compiti autentici per favorire il trasferimento delle conoscenze a contesti reali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Didattica Laboratoriale e Ambienti 4.0: Utilizzare i fondi PNRR per trasformare le aule in Scuole 4.0 dotate di set per la robotica, stampa 3D e sensori per il monitoraggio ambientale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare i percorsi di recupero e potenziamento, utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi, verificandone gli esiti
4. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione di metodologie educativo-didattiche sullo sviluppo delle competenze





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementazione del senso civico e della legalità nelle classi, attraverso una maggiore diffusione dei valori del rispetto dell'altro, dell'ambiente, della convivenza sociale e della cittadinanza digitale.

TRAGUARDO

Diffusione e generalizzazione di buone prassi di gestione delle dinamiche relazionali e dei conflitti nelle classi, coinvolgendo gli studenti stessi nella loro documentazione, anche in riferimento ai social.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): Implementare moduli di scienze, tecnologia o fisica erogati direttamente in lingua inglese per potenziare simultaneamente i due ambiti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Didattica Laboratoriale e Ambienti 4.0: Utilizzare i fondi PNRR per trasformare le aule in Scuole 4.0 dotate di set per la robotica, stampa 3D e sensori per il monitoraggio ambientale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progettualità e metodologie specifiche per la preparazione alle prove di competenza, anche agendo al fine di rafforzare la spinta motivazionale e il coinvolgimento attivo degli studenti; Promuovere compiti autentici per favorire il trasferimento delle conoscenze a contesti reali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Didattica Laboratoriale e Ambienti 4.0: Utilizzare i fondi PNRR per trasformare le aule in Scuole 4.0 dotate di set per la robotica, stampa 3D e sensori per il monitoraggio ambientale.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare i percorsi di recupero e potenziamento, utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi, verificandone gli esiti
6. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione di metodologie educativo-didattiche sullo sviluppo delle competenze
7. **Inclusione e differenziazione**
Orientamento e Parità di Genere: Organizzare workshop con esperte del settore scientifico per incentivare le studentesse a intraprendere carriere STEM, superando gli stereotipi di genere.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le metodologie e le didattiche inclusive rafforzando le attività di sostegno e di recupero disciplinare anche in funzione dello specifico approccio alle metodologie e alle modalità di rilevazione adottate nel corso delle prove INVALSI
9. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le diversità rendendole opportunità di confronto al fine di promuovere l'inclusione



10. **Continuità e orientamento**
Sistematizzare percorsi di continuità tra ordini diversi di scuola finalizzati non solo alle iscrizioni, ma concretizzate nell'idea di un percorso di crescita armonico dello studente all'interno dell'Istituto Comprensivo
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): Implementare moduli di scienze, tecnologia o fisica erogati direttamente in lingua inglese per potenziare simultaneamente i due ambiti.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituire gruppi di lavoro che organizzino e gestiscano l'aspetto della valutazione delle competenze
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione Docenti: Percorsi formativi obbligatori su metodologie STEAM (aggiungendo l'Arte per la creatività) e sull'uso dell'Intelligenza Artificiale generativa nella didattica delle lingue.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare momenti di confronto e riflessione sulle esperienze individuali di formazione del personale per condividerle e diffonderle ai colleghi
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la comprensione dell'importanza della cooperazione educativa e dell'inclusione, attraverso il patto di corresponsabilità con le famiglie e l'attivazione di percorsi educativi condivisi





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Verificare la corrispondenza tra i consigli orientativi dell'anno precedente e le scelte effettuate dagli studenti.

TRAGUARDO

Raggiungere un livello adeguato di corrispondenza tra i consigli orientativi dei docenti e la scelta degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Costituire gruppi di lavoro che organizzino e gestiscano l'aspetto della valutazione delle competenze





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Migliorare il senso di appartenenza e il benessere relazionale tra gli studenti, riducendo i fenomeni di isolamento e i conflitti interpersonali, per creare un ambiente sicuro favorevole alla sperimentazione (fondamentale per l'approccio STEM).

TRAGUARDO

Incrementare del 20% la percentuale di studenti che dichiarano di "stare bene a scuola" e di "sentirsi supportati dai compagni e dai docenti" nei questionari di clima scolastico. Ridurre del 15% gli episodi di sanzioni disciplinari legati a comportamenti di prevaricazione o bullismo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere la comprensione dell'importanza della cooperazione educativa e dell'inclusione, attraverso il patto di corresponsabilità con le famiglie e l'attivazione di percorsi educativi condivisi

